Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

PINO PUGLISI

RMIC8FX00A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PINO PUGLISI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4969** del **27/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/11/2023** con delibera n. 44*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
2 Caratteristiche principali della scuola
5 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
7 Risorse professionali

Le scelte strategiche

8 Aspetti generali
15 Priorità desunte dal RAV
16 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
18 Piano di miglioramento
27 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

31 Aspetti generali
32 Insegnamenti e quadri orario
35 Curricolo di Istituto
38 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
83 Valutazione degli apprendimenti
85 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

89 Aspetti generali
96 Modello organizzativo

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto è situato nel territorio del XII Municipio di Roma e opera nell'ambito del quartiere Pisana-Bravetta nord. Si tratta di una zona caratterizzata da un contesto sociale, economico e culturale diversificato. L'Istituto collabora con Enti ed associazioni presenti sul territorio. In particolare con: IRCCS "S. Raffaele", Istituto "Don Guanella", ASL di competenza, ANFFAS per valutazioni e supporti terapeutici di alunni con BES; Municipio XII, Polizia di Stato, Biblioteca comunale, Associazione Banca del tempo per collaborazioni a carattere socio – culturale. Oltre alla nostra scuola sono presenti nel territorio asili nido, scuole dell'infanzia e primarie (comunali, private e parificate) con le quali l'Istituto si rapporta per garantire continuità didattica. Sono presenti inoltre palestre, piscine, circoli sportivi, centri polifunzionali e parrocchiali che offrono spazi e strutture per esigenze straordinarie della scuola. Le palestre scolastiche dei plessi sono utilizzate (con convenzione del Municipio XII) da alcune Società sportive che offrono corsi a pagamento per i cittadini. La scuola dell'Infanzia e Primaria offrono il servizio pre e post-scuola. Il Municipio XII offre il servizio di trasporto scolastico. Nel tempo vi è stato un aumento dell'inserimento di alunni con bisogni educativi speciali (alunni con disabilità, con DSA, non italofoni...) e con disagio comportamentale. Intraprendere il cammino scolastico, per alunni e genitori, significa confrontarsi per crescere e contribuire alla costruzione del percorso formativo del discente; pertanto, qualora emergessero quelle condizioni di difficoltà di apprendimento riconosciute dalle Leggi 104/92 e 170/2010, si rende ancor più necessario predisporre un ambiente scolastico positivo e didatticamente stimolante. Il nostro Istituto, negli anni, ha sostenuto la "politica dell'Inclusione", coinvolgendo sia i docenti sia l'utenza nella partecipazione a seminari a tema, dal momento che ha ritenuto importante, quale primo passo per la prevenzione delle difficoltà di apprendimento, la formazione di un rapporto conoscitivo e costruttivo scuola-famiglia. In quest'ottica, e in accordo con la normativa vigente, redigere un piano didattico personalizzato, con obiettivi, strumenti e valutazioni pensati su misura per i bambini, consentirà a questi ultimi di arrivare al "successo formativo". L'Istituto continuerà a promuovere campagne di sensibilizzazione per la prevenzione del bullismo, cyberbullismo e ad affrontare tematiche inerenti la sicurezza, avvalendosi della collaborazione di associazioni, enti, forze dell'ordine, disposti a dialogare con gli alunni in merito a problematiche in continua evoluzione a cui dare risposte competenti.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

PINO PUGLISI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8FX00A
Indirizzo	VIA BRAVETTA, 336 ROMA 00164 ROMA
Telefono	0666153848
Email	RMIC8FX00A@istruzione.it
Pec	rmic8fx00a@pec.istruzione.it

Plessi

VIA DELLA PISANA, 357 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8FX017
Indirizzo	VIA DELLA PISANA, 357 ROMA 00164 ROMA
Edifici	• Via della Pisana 357 - 00163 ROMA RM

VIA GIOVANNI PONTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8FX028
Indirizzo	VIA GIOVANNI PONTI S.N.C. ROMA 00163 ROMA

EMANUELA LOI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8FX01C
Indirizzo	VIA DELLA PISANA, 357 LOC. INCIS PISANA 00163 ROMA
Edifici	• Via della Pisana 357 - 00163 ROMA RM
Numero Classi	16
Totale Alunni	284

BUON PASTORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8FX02D
Indirizzo	VIA BRAVETTA 336 BRAVETTA 00164 ROMA
Edifici	• Via BRAVETTA 336 - 00164 ROMA RM
Numero Classi	12
Totale Alunni	204

VIA LONGHENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8FX01B
Indirizzo	VIA DI BRAVETTA, 383 E 395 - 00164 ROMA
Numero Classi	11
Totale Alunni	191

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo nasce nel 2011 in seguito al dimensionamento scolastico decretato dall'Ufficio Scolastico Regionale. In precedenza le scuole erano accorpate nel 195° Circolo Didattico per quanto concerneva la Scuola Primaria e dell'Infanzia. La Scuola Secondaria di 1° grado è nata in concomitanza con l'Istituto Comprensivo. Nel corso degli anni l'Istituto ha avuto periodi di reggenza. Negli ultimi anni è presente una continuità nell'esercizio della funzione dirigenziale: l'attuale Dirigente Scolastico è al suo quarto anno di servizio nell'istituto scolastico.

Di seguito si comunica il dato aggiornato all'anno scolastico 2023/2024 relativo alle classi e alle sezioni nei plessi dell'istituto scolastico:

- PLESSO VIA DELLA PISANA, 357 - SCUOLA DELL'INFANZIA Sezioni 2
- PLESSO GIOVANNI PONTI, 30 - SCUOLA DELL'INFANZIA Sezioni 3
- PLESSO EMANUELA LOI - VIA DELLA PISANA, 357 - SCUOLA PRIMARIA Classi 14
- PLESSO BUON PASTORE - VIA DI BRAVETTA 336 - SCUOLA PRIMARIA Classi 11
- PLESSO LONGHENA - VIA DI BRAVETTA 383, 395 - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Classi 9

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	2
	Ceramica	1
	Atelier creativo	1
	Giardino - Orto	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
	Campo polivalente	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	19
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	Stampante 3D	1

Approfondimento

L'Istituto ha acquistato nell'anno scolastico 2019-2020 tablet-notebook (25 dispositivi). Nell'anno scolastico 2021/22 sono stati acquistati 12 PC e 3 Tablet. Si precisa che in ogni aula della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado è presente una Lim o un ActivePanel.

L'istituto scolastico è risultato assegnatario delle risorse finanziarie relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 - Istruzione e Ricerca, Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei

servizi di istruzione: dagli asili nido all'università - Investimento 3.2 Scuola 4.0 Scuole Innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori - "Azione 1: Next Generation Classrooms - Ambienti di Apprendimento Innovativi". Con tali risorse finanziarie l'istituto ha effettuato i seguenti acquisti:

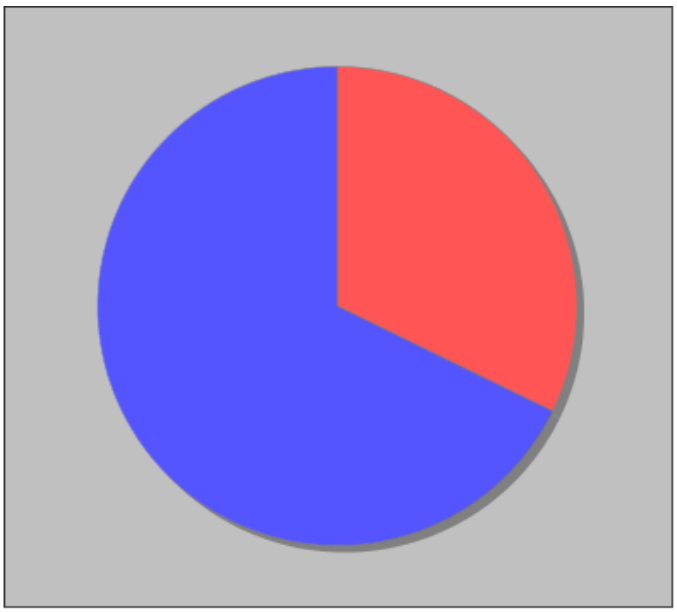
- N° 27 Monitor interattivo 65”
- N° 71 Notebook i5
- N° 2 Carrello di ricarica notebook 36 posti
- N° 48 Chromebook
- N°2 Pc fissi + monitor
- N° 4 Isole da 6 postazioni con prese elettriche
- N° 10 Webcam
- N° 2 Kit per 24 studenti Lego Education SPIKE Essential Set

Risorse professionali

Docenti	105
Personale ATA	25

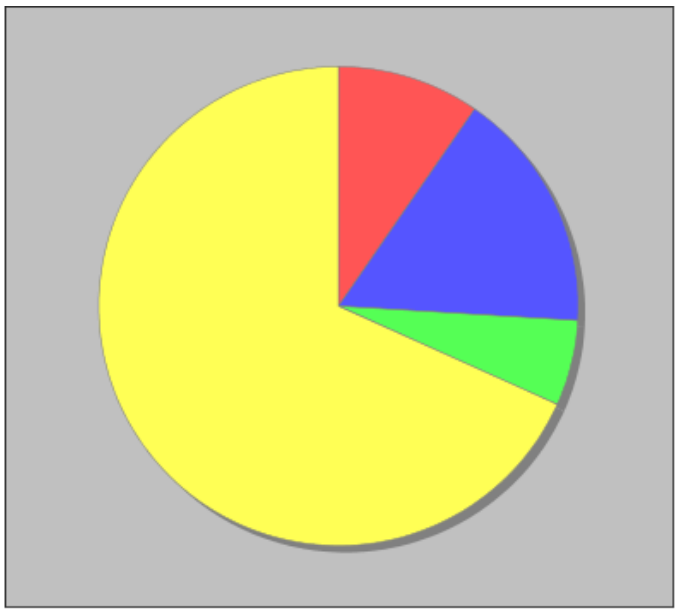
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Docenti non di ruolo - 49
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 103

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Fino a 1 anno - 10 Da 2 a 3 anni - 17 Da 4 a 5 anni - 6
Piu' di 5 anni - 71

Aspetti generali

Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per le attività della scuola, ai fini della redazione del PTOF 2022/2025, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;

VISTO l'art. 1, comma 12 della Legge 107/2015 che prevede la predisposizione triennale del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;

VISTO il Piano dell'Offerta Formativa Triennale per il triennio 2019/2022 dell'I.C. Pino Puglisi, di cui il Rapporto di autovalutazione e il Piano di Miglioramento costituiscono parte integrante;

TENUTO CONTO del proprio Atto di Indirizzo prot. 2177/U del 25/10/2021 che integrava il PTOF vigente sulla base delle novità normative introdotte;

VISTO il Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022,adottato con il D.M. 6 agosto 2021, n. 257;

VISTO il Protocollo di intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 (anno scolastico 2021/22) del 14 agosto 2021 sottoscritto dal Ministero dell'Istruzione e dalle OO.SS.;

Vista la nota MIUR n. 21627 del 14/09/2021 recante "Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano

triennale dell'offerta formativa);

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il collegio dei docenti dovrà procedere alla redazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2025.

1. Esprimere l'identità culturale e progettuale dell'Istituto Comprensivo Pino Puglisi

L'unitarietà dell'istituto comprensivo deve essere criterio ispiratore della progettazione e attuazione dell'offerta formativa, sia curricolare, sia extracurricolare per giungere ad un'istruzione pienamente inclusiva, garantendo percorsi di continuità formativa tra tutti gli ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria di 1° grado.
Il Collegio dei Docenti porrà attenzione allo sviluppo di attività per la promozione del rispetto, della comprensione reciproca, dell'accoglienza e della responsabilità sociale e morale, dello spirito di solidarietà nei confronti del prossimo, dell'educazione alla legalità e del rifiuto delle discriminazioni. Tutto ciò al fine di incoraggiare al rispetto delle norme e delle regole e alla partecipazione attiva sia nella scuola che nella comunità.
Fondamentale saranno le strategie per soddisfare le legittime esigenze degli utenti interni (alunni, insegnanti, personale amministrativo e ausiliario) ed esterni (famiglie, comunità locale),
facendo leva sull'apertura della scuola e dei suoi spazi al territorio, cooperando con gli EE.LL., con le Associazioni e le altre Agenzie formative ed educative presenti sul territorio, valorizzando e promuovendo le attività extracurricolari.

2. Promuovere la salute e la sicurezza individuale e collettiva

Tutta la comunità scolastica dovrà impegnarsi nella promozione della cultura della salute e della sicurezza seguendo, in primo luogo, le indicazioni a tutela degli alunni e del personale scolastico e promuovendo la formazione/informazione sulle misure igienico-sanitarie necessarie come definite dai

documenti del Ministero della Salute e del Ministero dell'Istruzione.

In questo ambito si procederà al controllo della congruenza tra gli obiettivi esplicitati nel documento con la situazione attuale, ancora caratterizzata dal perdurare dello stato di emergenza epidemiologica da Covid 19.

In particolare, fino a tutto il perdurare del periodo di emergenza epidemiologica da Covid 19, il Collegio darà piena attuazione al Piano per la Didattica Digitale Integrata, già approvato e messo in atto nello scorso anno scolastico 2020/2021, potenziando le attività di didattica sincrona utilizzando tutte le tecnologie disponibili anche allo scopo di favorire la più ampia diffusione delle competenze digitali, di base ed avanzate, tra gli alunni e il personale.

3. Favorire il recupero degli apprendimenti e lo sviluppo delle competenze

Al fine di garantire l'attuazione di quanto progettato dal Collegio dei Docenti, si prevederà l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprese le eventuali dotazioni aggiuntive per l'emergenza COVID) mirato sia al raggiungimento degli obiettivi di recupero degli apprendimenti che all'ulteriore recupero della socialità, tenendo conto delle potenzialità, dello stile cognitivo, delle attitudini e dei bisogni di tutti gli alunni.

Per rispondere a queste finalità, il Collegio dei Docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF 2021/2022, dovrà prevedere una revisione del Rapporto di Auto Valutazione che espliciti i punti di forza e le criticità, le priorità e i traguardi in relazione agli obiettivi di processo. Inoltre, se necessario, si provvederà alla ridefinizione delle azioni previste nel Piano Di Miglioramento per il raggiungimento delle priorità e dei traguardi individuati.

Allo stesso modo si procederà all'individuazione degli obiettivi delle attività educative curriculari ed extracurriculari, sempre in coerenza con le priorità e con i traguardi del RAV.

Dal punto di vista della pianificazione didattica, il Collegio dei Docenti procederà all'implementazione dei seguenti direttrici e macro-obiettivi:

- innovazione tecnologia e metodologica intesa come orientamento della scuola alla promozione di nuove prassi e di nuove metodologie didattiche orientate a promuovere lo sviluppo degli alunni

tenendo conto dei loro diversi stili di apprendimento

- inclusione e valorizzazione delle diversità quale valore fondante dell'identità culturale della scuola, in cui vengono date a tutti gli alunni le stesse possibilità, al fine di favorire lo sviluppo delle loro potenzialità, nel rispetto dell'unicità di ciascuno di essi;
- benessere organizzativo inteso come principio fondamentale per la realizzazione delle condizioni più favorevoli per l'apprendimento;
- sviluppo di attività trasversali e verticali di educazione alla Cittadinanza Attiva e alla sostenibilità ambientale.

I docenti della scuola primaria porteranno a compimento il percorso avviato di revisione del protocollo di valutazione, come previsto dall'O.M. Prot. n. 172 del 4/12/2020, e la relativa formulazione di giudizi intermedi e finali in termini descrittivi.
Per quanto riguarda il Piano di Inclusione di Istituto, esso sarà innovato sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare il D.I. 192/2020 e la nota MI 2044 del 17 settembre 2020 (a seguito di sentenza TAR Lazio n.9795 del 14/09/2021).

4. Identificare la formazione come condizione necessaria per l'innovazione

Il Collegio dei Docenti, relativamente alla progettazione didattica, al curricolo, alla valutazione, e alle attività di formazione, considererà i percorsi già avviati nello scorso anno scolastico, eventualmente innovandoli e aggiornandoli.
Particolare cura dovrà essere dedicata all'integrazione del curricolo di educazione civica, il quale, secondo quanto previsto nella L. 92/2019 e nelle Linee Guida Decreto MI n. 35 del 22/06/2020, assume carattere trasversale ed interdisciplinare.
Fondamentali inoltre, saranno le attività di promozione di strategie didattiche e organizzative innovative, prevedendo ad esempio l'impiego, nell'ambito di opportune regole, di strumenti e risorse digitali, al fine di migliorare la qualità dei processi di insegnamento/apprendimento.

5. Considerare nella progettazione la situazione di emergenza Covid-19

Nella redazione del documento, il Collegio dei Docenti dovrà riservare particolare attenzione alle conseguenze determinate dall'emergenza COVID-19, relativamente all'organizzazione e alla partecipazione ai percorsi formativi curricolari e integrativi, alle uscite sul territorio, al recupero degli apprendimenti, ai rapporti con le famiglie. Per questo, dovranno essere individuate metodologie, assetti organizzativi e strumenti che consentano di svolgere tali attività in maniera ricca e articolata. A tal fine sarà necessaria la valorizzazione delle azioni di coordinamento di tutte le figure individuate per la realizzazione dell'offerta formativa (funzioni strumentali, coordinatori di classe, coordinatori dipartimenti disciplinari).

Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99 - Integrazione a.s. 2023/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

VISTO il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2023 – 2024/2025,

TENUTO CONTO della necessità di integrare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa approvato il 21/12/2021 con delibera n. 99 del Consiglio di Istituto

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il collegio dei docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2023 – 2024/2025.

a) ai fini del pieno recupero degli apprendimenti dei precedenti anni scolastici, dell'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche degli aa.ss. precedenti e della

predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2023/24 nonché dell'integrazione dei criteri di valutazione, il collegio dei docenti definirà:

I. l'eventuale aggiornamento degli obiettivi di processo del Piano di miglioramento tenuto conto delle priorità e dei traguardi del RAV;

II. l'eventuale aggiornamento del Piano di miglioramento in considerazione dello svolgimento e dell'analisi degli esiti delle Prove INVALSI di Istituto a.s. 2022/2023;

III. l'analisi e la definizione delle prospettive di sviluppo per la triennalità 2022-2025 della Rendicontazione sociale;

IV. la rimodulazione del monte ore attribuito alle discipline del curricolo delle classi quarte e quinte della scuola primaria;

V. i contenuti e le metodologie per l'insegnamento della disciplina scienze motorie nelle classi quarte e quinte della scuola primaria;

VI. l'integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti alla luce delle innovazioni didattiche relative agli ambienti di apprendimento;

VII. il completamento e verifica dei criteri di valutazione degli alunni della scuola primaria attraverso giudizi descrittivi;

VIII. la revisione dei criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche alla luce delle novità normative introdotte dal Decreto Interministeriale 1 agosto 2023 n.153 - Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

b) ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica, il collegio dei docenti definirà:

I. i criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in ordine alle competenze civiche di cittadinanza (Educazione Civica).

c) ai fini dell'attuazione della progettazione prevista dal PNRR e il conseguimento del target assegnato alla scuola, il collegio dei docenti definirà:

I. In relazione all' Azione 1 - La trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento – la progettualità di supporto al PNRR relativamente alla sostenibilità dell'innovazione didattica per ambienti di apprendimento.

II. i contenuti e le metodologie relative all'insegnamento delle discipline STEM anche alla luce delle relative Linee Guida emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022.

progetto "scuole aperte il pomeriggio, la sera e nei weekend - a.s. 2023/2024"

L'istituto scolastico aderisce al progetto "Scuole Aperte il Pomeriggio, La Sera e nei weekend - A.S. 2023/2024" relativo all'avviso pubblico Prot. n. QM/2023/0017273 del 16/5/2023 di Roma Capitale. La scuola è risultata tra le istituzioni scolastiche assegnatarie di finanziamento secondo la comunicazione QM/90076 del 28/9/2023 di Roma Capitale.

Nel presente documento le attività del Pia no di Miglioramento e di ampliamento dell'offerta formativa afferenti al progetto sono etichettate con la sigla (SAPSW).

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi attuando azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Avvicinarsi alla percentuale della varianza nazionale riducendola almeno del 5%.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: PREVENZIONE E INCLUSIONE

Il percorso ha come finalità quella di favorire il successo scolastico di tutti gli alunni con disturbo specifico di apprendimento. Per consentire una precoce rilevazione di eventuali disturbi si prevede una osservazione delle abilità relative ai prerequisiti di letto-scrittura negli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia che prosegue nelle classi prime e seconde della scuola primaria. Tali osservazioni permetteranno di individuare con buona attendibilità gruppi di soggetti a rischio su cui attivare precocemente interventi didattici mirati, da sviluppare per tutto l'arco del primo ciclo di istruzione, allo scopo di potenziare le aree di fragilità emerse dalle osservazioni.

Il percorso sarà sviluppato attraverso le attività descritte di seguito.

ATTIVITA' 1: PREVENZIONE

oSSERVAZIONE SISTEMATICA DEI PREREQUISITI DI LETTO-SCRITTURA E DEGLI APPRENDIMENTI

- Descrizione del progetto: L'obiettivo del progetto è quello di attuare un'osservazione precoce e sistematica degli apprendimenti, valutando i prerequisiti della letto-scrittura durante l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia (in accordo con le recenti normative sui DSA) e al primo e secondo anno della Scuola Primaria al fine di definire il profilo di sviluppo dei bambini nelle varie competenze. Laddove vengano individuate delle aree di fragilità lo scopo ulteriore è quello di sostenere i bambini nel processo di apprendimento della letto-scrittura negli stadi iniziali della sua strutturazione mediante strategie pedagogico abilitative.
- Responsabili del progetto: Inss. Angela Cerrato, Laura Garroni e Emanuela Valeriani.
- Destinatari: alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e del primo e secondo anno della Scuola Primaria.
- Soggetti interni/esterni coinvolti: docenti della Scuola dell'Infanzia e Primaria; equipe di logopedisti e medici.

LO SPORTELLO DELLE OPPORTUNITA': LO PSICOLOGO A SCUOLA

- Descrizione del progetto: Il progetto si inserisce in un ambiente che ha in sé tutte le caratteristiche utili affinché le parti attive possano costruire una rete di risorse atte a prevenire e\o intervenire in situazioni di disagio. Uno spazio di confronto dedicato agli studenti strutturato all'interno della normale programmazione scolastica ed integrato con le attività didattiche. L'obiettivo e le finalità di questo intervento, sarà quelle di dare la possibilità di accesso a servizi di qualità per un'assistenza incentrata sulle persone, che comporta azioni a protezione sociale per fasce più deboli, minori e gruppi svantaggiati. La rete con i servizi del territorio sarà importante al fine di garantire la presa in carico delle situazioni che attraverso un passaggio allo sportello potranno essere tempestivamente segnalate.
- Responsabili del progetto: Ins. Debora Panizza
- Destinatari: alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.
- Soggetti interni/esterni coinvolti: docenti e professionisti esterni.
- Collegamento con iniziative finanziate: finanziamento relativo a PR FSE+ 2021-2027 Regione Lazio - Priorità, Priorità 3 "Inclusione Sociale" - Obiettivo specifico k).

ATTivita' 2: inclusione

iNCLUSIONE: INSIEME SI VOLA PIù ALTO

- Descrizione del progetto: Il progetto intende promuovere la ricchezza delle diversità, considerata come un valore aggiunto sia nel contesto classe che nella realtà circostante. L'obiettivo è sensibilizzare i bambini al valore dell'amicizia, al rispetto dell'altro e alla valorizzazione della diversità. Gli obiettivi che si vogliono promuovere sono: favorire l'appartenenza al gruppo; consolidare le relazioni personali e interpersonali; sviluppare l'autostima; favorire l'empatia e la resilienza; sviluppare le capacità di collaborazione. Le giornate dedicate saranno quella dei "Calzini spaiati" per infanzia e primaria (febbraio) e quella di "sensibilizzazione sull'Autismo"(aprile) per tutti i cicli di scuola.
- Responsabile del progetto: Ins. Francesca Tatì.
- Destinatari: tutti gli alunni dell'istituto.

- Soggetti interni/esterni coinvolti: docenti.

pROGETTO AREE A RISCHIO - INTERCULTURA

- Descrizione del progetto: Il progetto si rivolge ad alunne e alunni stranieri e/o di madrelingua diversa dall'italiano ed intende favorirne l'apprendimento e la padronanza della lingua italiana parlata e scritta, anche attraverso un processo di valorizzazione della cultura di origine di ciascun alunno. Questo progetto si propone di offrire a ciascun gruppo di alunni destinatari fra le 15 e le 20 ore di didattica, che saranno articolate in incontri settimanali di durata compresa fra 1 ora e 2 ore, in orari e giorni da definirsi in relazione agli orari di docenti e alunni, così come agli altri interventi di alfabetizzazione e/o apprendimento dell'italiano L2 messi in campo dall'Istituto. Le finalità educative, didattiche e gli obiettivi formativi elencati di seguito saranno calibrati su ciascun alunno in relazione al suo livello di competenza in entrata e al momento in cui si colloca entro il periodo dell'età evolutiva.

- Responsabili del progetto: Prof.ssa Claudia Chierichini
- Destinatari: alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado
- Soggetti interni/esterni coinvolti: docenti, cooperativa esterna

ATTIVITA' 3: RECUPERO E POTENZIAMENTO

LABORATORIO DI SUPPORTO ALLE ABILITà DI BASE

- Descrizione del progetto: Il progetto si prefigge i seguenti obiettivi formativi: prevenire e contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa; supportare i ragazzi/e in situazione di difficoltà nel loro percorso scolastico e favorire un approccio didattico inclusivo (SAPSW) .
- Responsabili del progetto: Inss. Debora Panizza, Cinzia Greco
- Destinatari: alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria, alunni della classe prima della scuola secondaria di primo grado.
- Soggetti interni/esterni coinvolti: associazione Tempo di Scambi.
- Collegamento con iniziative finanziate: Roma Capitale - Progetto Scuole Aperte il

Pomeriggio, la sera e nei weekend A.S. 2023/2024.

ITALIANO SU MISURA

- Descrizione del progetto: Questo progetto si prefigge i seguenti obiettivi formativi: Incrementare la motivazione ad apprendere; Recuperare e potenziare le abilità linguistiche; Innalzare i livelli di competenza linguistica; Innalzare i livelli di autostima; Migliorare i processi di apprendimento.
- Responsabili del progetto: Prof.ssa Anna Arabia.
- Destinatari: alunni della scuola secondaria di primo grado.
- Soggetti interni/esterni coinvolti: docente

RECUPERO DELLE COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE

- Descrizione del progetto: Questo progetto si prefigge i seguenti obiettivi formativi: Incrementare la motivazione ad apprendere; Recuperare e potenziare le abilità logico-matematiche; Innalzare i livelli di competenze logico-matematiche; Innalzare i livelli di autostima; Migliorare i processi di apprendimento.
- Responsabili del progetto: Prof.ssa Monica Gallarati.
- Destinatari: alunni della scuola secondaria di primo grado.
- Soggetti interni/esterni coinvolti: docente

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi attuando azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Avvicinarsi alla percentuale della varianza nazionale riducendola almeno del 5%.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Obiettivi di processo legati del percorso

Inclusione e differenziazione

Sviluppare un'offerta formativa anche ampliata da progetti specifici per la valorizzazione delle differenze (progetti di recupero e potenziamento).

Percorso n° 2: ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE

Il percorso ha come finalità quella di promuovere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, offrendo ai docenti occasioni per condividere buone prassi e favorire impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento finalizzati al successo formativo di ciascun allievo.

Nel corso dell'anno saranno organizzati riunioni per classi parallele nella scuola primaria e incontri dipartimentali nella scuola secondaria di primo grado, disciplinati da un regolamento, per per condividere materiali didattici ed esperienze professionali sulla didattica, sulla metodologia, su strumenti di monitoraggio e verifica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi attuando azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Avvicinarsi alla percentuale della varianza nazionale riducendola almeno del 5%.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Definire in modo condiviso le competenze disciplinari specifiche attraverso momenti di confronto tra docenti.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere incontri tra docenti dello stesso ambito al fine di condividere buone pratiche sulla didattica, sulla metodologia, su strumenti di monitoraggio e verifica.

Percorso n° 3: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Il percorso intende favorire la continuità del percorso formativo di ogni alunno attraverso la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di 1° grado, promuovendo in ciascun ordine di scuola uno sviluppo coerente con i traguardi cognitivi, relazionali ed affettivi raggiunti nella fase precedente o da perseguire in quelle successive.

Il percorso sarà sviluppato attraverso le attività descritte di seguito.

ATTIVITÀ 1: INCONTRI DI CONTINUITÀ TRA SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

ASSAGGI DI PRIMARIA

- Descrizione del progetto: il progetto si prefigge di: creare momenti di condivisione e riflessione tra alunni della scuola primaria e alunni della scuola dell'infanzia; promuovere la continuità tra i due ordini di scuola; potenziare le capacità creative grazie all'ascolto di brani musicali, della lettura creativa, forme teatrali, manipolazione fine.
- Responsabili del progetto: Inss. Nunzia Iannotti, Brunella Iovane, Paola Fattori
- Destinatari: alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e delle classi prime e quarte della scuola primaria.
- Soggetti interni/esterni coinvolti: docenti.

ATTIVITÀ 2: INCONTRI DI CONTINUITÀ TRA SCUOLA primaria E SCUOLA secondaria

open school

- Descrizione del progetto: Il progetto ha l'obiettivo di favorire la continuità tra la scuola primaria e secondaria di primo grado dell'istituto e le scuole paritarie primarie del territorio.
- Responsabili del progetto: Prof.ssa Elena Pellino
- Destinatari: alunni delle classi quinte della scuola primaria dell'istituto e delle scuole paritarie “Figlie di San Giuseppe” e “Maria Teresa Scrilli”.
- Soggetti interni/esterni coinvolti: docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi attuando azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Avvicinarsi alla percentuale della varianza nazionale riducendola almeno del 5%.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Definire in modo condiviso le competenze disciplinari specifiche attraverso momenti di confronto tra docenti.

Continuita' e orientamento

Progettare iniziative di continuita' e orientamento e condividere le esperienze con alunni e famiglie.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Pino Puglisi - Ambienti di apprendimento innovativi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto Pino Puglisi, grazie ai fondi del PNRR, intende riorganizzare completamente la maggior parte delle aule, creando nuovi scenari di apprendimento per una didattica moderna, interattiva e coinvolgente che consenta l'allestimento di classi tecnologicamente avanzate, di esplorare, comunicare e imparare un modo di pensare digitale. Ciò ad inverare il fatto che il digitale non può e non deve essere relegato solo ad un ambito disciplinare o a un laboratorio specifico ma, allo stato attuale, deve essere pervasivo e diventare uno strumento da utilizzare al pari degli altri. Obiettivo dell'azione è quello di riprogettare gli spazi con l'intento di ricercare nuovi equilibri, metodi di lavoro, connessioni: ogni ambiente sarà un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative. Gli ambienti di apprendimento saranno spazi adatti ad un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi e della diffusione dei saperi in una prospettiva olistica. Le tecnologie digitali che intendiamo utilizzare consentiranno di attivare percorsi di

insegnamento/apprendimento con ampie potenzialità, con un coinvolgimento sempre maggiore degli alunni. L'intento è quello di costruire ambienti didattici fortemente inclusivi dove sarà possibile sperimentare nuove strategie didattiche che permettano di attivare i diversi stili di apprendimento e di sviluppare la relazione tra pari, tra il singolo e il gruppo. Verrà ripensato il concetto di aula: gli spazi diverranno aule per una didattica attiva e collaborativa, supportata da strumenti digitali appropriati e fortemente inclusivi. In particolare, si trasformeranno fisicamente 30 ambienti di apprendimento e la rivoluzione didattica e metodologica avrà impatto su tutto l'Istituto. Si lavorerà utilizzando arredi presenti nella scuola e di nuova acquisizione in modo flessibile e rimodulabile in modo che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative. Le aule saranno progettate per permettere una maggiore flessibilità degli spazi e consentire una rapida riconfigurazione a seconda delle esigenze. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie. Verranno acquistati Digital board che andranno a sostituire le LIM non più utilizzabili. Inoltre sarà anche ampliata la dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica intelligente, per il risparmio energetico. La didattica adottata nel nostro Istituto è quella di creare ambienti di apprendimento funzionali ad un pensiero divergente e computazionale. In tale contesto l'insegnante svolgerà un ruolo di coordinamento delle singole attività didattiche, affinché il processo cognitivo sia il risultato del reciproco scambio di conoscenze tra alunno e alunno e tra insegnante ed alunni, in un contesto educativo dove tutti imparano da tutti.

Importo del finanziamento

€ 160.210,06

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	22.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Aspetti generali

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo Pino Puglisi fa riferimento alle finalità generali e al profilo dello studente prescritti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo al termine del primo ciclo di istruzione, alle Competenze-chiave europee per l'educazione permanente definite dal Parlamento Europeo nel 2018.

In particolare i docenti si pongono obiettivi trasversali sia ai Campi di Esperienza che a tutte le Discipline, con l'implicazione delle loro molteplici connessioni, definiti nel Curricolo di Istituto.

I criteri metodologici si fondano sul principio della motivazione e nascono dall'esperienza e dai bisogni dei bambini e dei fanciulli, avendo cura di favorire un clima positivo che permetterà una varietà e molteplicità di situazioni comunicative. A seconda delle attività e dell'ordine di scuola, il metodo può essere ludico, espositivo o individualizzato per gruppi di alunni.

L'istituto intende valorizzare le risorse professionali interne sia per assegnazione di incarichi sia per la partecipazione a progetti. Inoltre si organizza in gruppi di lavoro formalmente costituiti per affrontare esigenze didattiche ed educative, elaborando materiale strutturato.

Insegnamenti e quadri orario

PINO PUGLISI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA DELLA PISANA, 357 RMAA8FX017

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA GIOVANNI PONTI RMAA8FX028

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: EMANUELA LOI RMEE8FX01C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BUON PASTORE RMEE8FX02D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VIA LONGHENA RMMM8FX01B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è stato inserito all'interno del Curricolo d'istituto.

Approfondimento

Piano di Inserimento Scaglionato per i nuovi iscritti alla scuola dell'Infanzia:

Alla luce di più di 10 anni di sperimentazione del "Progetto Accoglienza", l' I.C. Pino Puglisi - visti i risultati decisamente positivi per alunni, famiglie e docenti – ha deciso di adottare il Progetto Accoglienza e il Piano di Inserimento Scaglionato come carta d'identità della Scuola dell'Infanzia. Modulato sulle esigenze dei bambini che passano dal nido alla scuola dell'infanzia e/o si inseriscono per la prima volta in un ambiente scolastico, il piano di inserimento è uno strumento flessibile che verrà adattato alle esigenze del bambino (ed eventualmente delle famiglie). Potrà variare di anno in anno in base al numero e all'età degli iscritti ma anche al tipo di sezione: sezione eterogenea a tre fasce di età, sezione omogenea di alunni di tre anni, sezione a prevalenza di alunni di tre anni, sezione a tempo pieno o ridotto. I vecchi iscritti iniziano la frequenza il primo giorno di scuola; i nuovi iscritti inizieranno la frequenza in modo graduale a partire dal secondo giorno di scuola e in base al piano di inserimento scaglionato che verrà presentato all'Open day e nei dettagli durante gli incontri con le famiglie di giugno e settembre.

Insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quarte e quinte della scuola primaria

Per le classi quarte e quinte della scuola primaria, in considerazione dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria ad opera di un docente specialista previsto dalla Legge di Bilancio 2022, si è aggiornato il quadro orario della scuola primaria che ora prevede:

- nelle classi a modulo un'ora aggiuntiva (31 ore).

Curricolo di Istituto

PINO PUGLISI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo Pino Puglisi fa riferimento alle finalità generali e al profilo dello studente prescritti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo al termine del primo ciclo di istruzione, alle Competenze-chiave europee per l'educazione permanente definite dal Parlamento Europeo e agli obiettivi generali presenti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto. Il documento è elaborato in verticale, articolando progressivamente le competenze, le abilità e le conoscenze relative ai Campi d'Esperienza della scuola dell'Infanzia e alle Discipline della scuola primaria e secondaria di 1° grado.

Allegato:

Curricolo d'Istituto AS 2023-2024.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: VIA DELLA PISANA, 357

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo Pino Puglisi fa riferimento alle finalità generali e al profilo dello studente prescritti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo al termine del primo ciclo di istruzione, alle Competenze-chiave europee per l'educazione permanente definite dal Parlamento Europeo e agli obiettivi generali presenti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto. Il documento è

elaborato in verticale, articolando progressivamente le competenze, le abilità e le conoscenze relative ai Campi d'Esperienza della scuola dell'Infanzia e alle Discipline della scuola primaria e secondaria di 1° grado.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

ORTO E GIARDINO DELLE FARFALLE

AREA TEMATICA: Ambiente. Ins.ti referenti: Annalisa Murano, Silvana Casella. Le attività previste sono: lavorazione del terreno, semina in vaso/a terra, trapianto, realizzazione di vialetti per separare le diverse fasce coltivate, irrigazione, pulizie dalle piante infestanti. Le attività previste per il Giardino delle Farfalle sono: cure osservazione del comportamento delle piante selvatiche utili anche per il giardino (iperico, digitilichia viscosa, margherite, pisello selvatico, ecc.), produzione e messa a dimora di talee; acquisto, con conseguente adozione e presa in carico di un kit di farfalle per ciascuna delle tre sezioni della scuola Ponti. I bambini avranno la possibilità di osservare le varie fasi di sviluppo della farfalla e al momento dello sfarfallamento le potranno liberare nel giardino della scuola. Se sarà possibile si cercherà di dare l'opportunità ai bambini di tagliare, essiccare e imbustare alcune piante aromatiche dell'orto per poi venderle in sacchetti al mercatino natalizio come autofinanziamento. I bambini avranno anche la possibilità di prendersi cura e abbellire il loro ambiente scolastico, non solo piantando e innaffiando le piante ma partecipando attivamente ad alcuni interventi di manutenzione e pulizia del giardino. Il progetto ha la finalità di: - Sensibilizzare i bambini al rispetto dell'ambiente, della flora e della fauna che vi abitano, partendo dal giardino della scuola che è ambiente di gioco, di osservazione spontanea e guidata, di conoscenza, valorizzazione rispetto della flora spontanea e degli insetti, importanti elementi nella catena della vita. - Sensibilizzare i bambini al rispetto di una risorsa importante come l'acqua: sia nell'uso quotidiano sia nelle scelte pratiche come ad esempio l'impianto di un orto o la cura delle piante da frutta nel giardino della scuola o dell'area del Giardino delle Farfalle. - Sensibilizzare i bambini alla raccolta differenziata e al compostaggio. - Promuovere nei bambini lo spirito di collaborazione all'interno di esperienze concrete guidate. - Promuovere nei bambini Il senso del bello, di cui ciascuno può godere contribuendo a migliorare l'ambiente in cui vive o lavora. - Promuovere, ove possibile, l'interazione intergenerazionale tra bambini di scuola dell'infanzia e gli anziani del quartiere, "i nonni" della banca del tempo di via Longhena. - Incrementare la capacità di collaborazione e relazionale e, conseguentemente, anche il desiderio e piacere di andare a scuola. I bambini verranno divisi in piccoli gruppi o per classi e coadiuvati da insegnanti, esperti esterni afferenti la banca del tempo di via Longhena, o eventuali familiari disponibili a collaborare gratuitamente con la scuola sempre previa richiesta di autorizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Con questo progetto, in continuità con gli scorsi anni scolastici, le insegnanti del plesso Ponti intendono continuare il percorso di sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente e degli elementi che lo compongono, coinvolgendo i bambini nell'impianto di un piccolo orto scolastico (invernale e primaverile) nel giardino posteriore della scuola Ponti; e dandogli l'opportunità di prendersi cura del giardino delle farfalle impiantato cinque anni fa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Giardino - Orto
Aule	Aula generica

Un orto a misura di bambino

AREA TEMATICA: Ambiente. Referente: Ins.ti Erminia Nucaro, Angela Cerrato, Patrizia Parisi. Manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, semi, bulbi, ecc.). I bambini coinvolti impareranno ad eseguire alcune fasi della coltivazione (preparare il terreno, seminare, raccogliere, ripulire, ecc.), sviluppare ed esercitare le sensibilità tattili ed olfattive nell'approccio con i prodotti dell'orto, imparare a rispettare e a far rispettare l'ambiente naturale, confrontare

diverse varietà di vegetali per coglierne uguaglianze e differenze, misurare, quantificare, ordinare in serie. Formulare ipotesi su fenomeni osservati, conoscere alcune parti del fiore, della pianta, della foglia, sensibilizzare al consumo di frutta, verdura e ortaggi e a saperli riconoscere quando li ritroviamo sulla nostra tavola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Risultati attesi

Avvicinare fin da piccoli i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni e consegnare loro un ambiente tutto da scoprire, esplorare, amare e rispettare. Promuovere tutte quelle esperienze che permettano ai bambini di acquisire una serie di competenze tra le quali: osservare, manipolare, cogliere somiglianze e/o differenze, formulare ipotesi da verificare, rilevare un problema e cercarne la soluzione. Portare a maturazione nei bambini le tecniche di osservazione, di sperimentazione della realtà che li circonda fino alla graduale costruzione di pensieri scientifici e di atteggiamenti di cura utili alla realizzazione di un obiettivo finale (semina, piccole coltivazioni, cura dell'orto e delle sue piccole piante).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Giardino - Orto

NEW GENERATION VOLLEY

AREA TEMATICA: Sport e Ambiente. Referenti: prof.ssa Alessandra D'Agostino, Ins. Marco Tiano. Il Volley S3 è una proposta metodologica didattica della Federazione Italiana Pallavolo basata sul concetto di facilitazione e flessibilità per l'acquisizione e il consolidamento delle abilità motorie attraverso il gioco della pallavolo. Con il VOLLEY S3 le attività sono programmate per garantire un'esperienza di gratificazione e divertimento, presupposto imprescindibile dell'apprendimento motorio. Un percorso formativo basato sull'apprendimento "dal facile al difficile" e "dal semplice al complesso", con una motivazione a migliorarsi. Le attività sono: 1. SPIKE ONE: attività ludico motoria per gli alunni delle classi seconde; plesso Buon Pastore. 2. SPIKE TWO: per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria; plesso Buon Pastore. 3. SPIKE THREE e SPIKE CUP: per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, classi I e II. Tali attività avranno le seguenti finalità: coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc); riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri; favorire attraverso il gioco la creatività, sperimentare le capacità cognitive, entrare in relazione con i coetanei; partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri; rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità; fornire ai docenti della scuola in continuità verticale condivisione di buone pratiche, relativi all'area motoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Consapevolezza delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizzo delle abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in base alla situazione. Utilizzo degli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, consolidando attivamente i valori sportivi (fair–play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Rispetto dei criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. Capacità di integrarsi nel gruppo, di assumere responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

SCUOLA ATTIVA KIDS

AREA TEMATICA: Sport, ambiente e inclusione. Referenti: prof.ssa Alessandra D'Agostino. Progetto promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione per promuovere l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento nella scuola primaria. Iniziativa realizzata in collaborazione con le Federazioni

Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione dei bambini con Bisogni Educativi Speciali. E' previsto per le classi 1°, 2° e 3°un Tutor che svolge attività di orientamento motorio-sportivo in compresenza e in collaborazione con il docente titolare della classe per un'ora alla settimana; per tutte le classi incontri/webinar di informazione e kit didattico per gli insegnanti, con la disponibilità di schede per l'attività motoria differenziate per fascia d'età; supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico e formazione da parte del Tutor del plesso; realizzazione di una campagna in materia di Educazione alimentare e movimento, con relativo contest in coerenza con le attività del progetto; realizzazione dei giochi di fine anno scolastico che si svolgeranno entro il termine delle lezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Risultati attesi

Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola

primaria, grazie alla figura specializzata del Tutor Sportivo Scolastico; aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero; promuovere l'educazione alimentare e i corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie; favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione; promuovere lo sviluppo motorio globale e un primo orientamento sportivo consapevole degli studenti; promuovere l'outdoor education, con tutti i suoi benefici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Campo polivalente

SCUOLA ATTIVA JUNIOR

AREA TEMATICA: Sport, ambiente e inclusione. Referente: Prof.ssa Alessandra D'Agostino. Un percorso multi-sportivo ed educativo dedicato a tutte le classi della scuola secondaria di I grado. Un'iniziativa promossa da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Risultati attesi

Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva. Favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti, offrendo alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline, grazie agli insegnanti di Educazione fisica. Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport. Diffondere la cultura del benessere e del movimento, oltre all'educazione alimentare, con contenuti pensati per gli alunni, gli insegnanti e l'intera comunità educante. Offrire un servizio sociale alle famiglie, con attività sportiva gratuita per gli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

LATINE LUDERE

AREA TEMATICA: Potenziamento Area Linguistica. Referente: prof.ssa Anna Arabia. Il progetto mira ad assicurare agli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado, preorientati a uno studio liceale, la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina e di riscoprire attraverso il linguaggio, in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico), le origini del nostro patrimonio culturale, riflettendo sulla sua evoluzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Risultati attesi

Consolidare le conoscenze logico-grammaticali già precedentemente acquisite e da acquisire nel corso dell'anno scolastico; comprendere il rapporto di derivazione dal latino all'italiano; confrontare la fonologia, le strutture morfosintattiche della lingua italiana con quella latina; apprendere gli elementi basilari del latino; saper tradurre dal latino all'italiano semplici frasi e parole; sviluppo della capacità di osservazione e di analisi; determinazione di un rapporto di continuità didattica e formativa fra Scuola Secondaria di I grado e Scuola Secondaria di II grado.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

ALFA, BETA, GAMMA... CHE SCOPERTA!

AREA TEMATICA: Potenziamento Area Linguistica. Referente: prof.ssa Anna Arabia. Il progetto mira ad assicurare agli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado, preorientati alla scelta di un liceo classico, la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua greca attraverso un percorso etimologico di un lessico specifico di uso quotidiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Risultati attesi

Consolidare le conoscenze logico-grammaticali già precedentemente acquisite e da acquisire nel corso dell'anno scolastico; comprendere il rapporto di derivazione dal greco all'italiano; confrontare la fonologia, le strutture morfosintattiche della lingua italiana con quella greca; apprendere gli elementi basilari del greco; determinazione di un rapporto di continuità didattica e formativa fra Scuola Secondaria di I grado e Scuola Secondaria di II grado.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

FESTIVAL DELLA SCIENZA IN CLASSE-GIORNATA DELLA SCIENZA

AREA TEMATICA: Scienze. Referenti: Ins. Sofia Morena. Gli alunni delle classi II, III, IV e V della

Scuola Primaria e quelli della scuola secondaria dell' I.C. Pino Puglisi parteciperanno ad attività per comprendere le scienze e i suoi fenomeni complessi in modo semplice, interattivo, ludico e coinvolgente. Le attività si svolgono con la collaborazione dell'associazione "Le Muse di Archimede".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Risultati attesi

Presentare agli alunni discipline complesse (biologia, chimica, fisica, matematica, mitologia, letteratura,...) utilizzando il linguaggio teatrale, una didattica giocosa e attività sperimentali che rendono semplice e spendibile un sapere interdisciplinare complesso.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

LE GIORNATE CHE FANNO LA DIFFERENZA

AREA TEMATICA: Ambiente, storia, legalità. Referente: Ins.te Patrizia Bimbi, Ins.te Laura Garroni. Si svolgeranno attività didattiche ed educative, per gli alunni della scuola dell'infanzia, durante le seguenti giornate: - 21/09 giornata della Pace - 22/09 equinozio d'autunno - 02/10 festa dei nonni - 07/10 giornata mondiale del sorriso - 16/10 giornata mondiale dell'alimentazione - 13/11 giornata della gentilezza - 20/11 giornata dei diritti dell'infanzia - 21/11 giornata dell'albero - 25/11 giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne - 03/12 giornata della disabilità - 10/12 giornata mondiale dei diritti umani - 22/12 Solstizio d'inverno - 27/01 giornata della memoria - 02/02 giornata mondiale della vita - 04/02 giornata dei calzini spaiati (rif. Progetto "INSIEME SI VOLA PIU' ALTO") - 09/02 Safer internet day (sicurezza in rete) - 03/03 giornata mondiale della natura - 19/03 festa del papà - 22/03 giornata mondiale dell'acqua - 23/03 giornata mondiale del libro - 01/04 Pesce d'aprile - 02/04 giornata mondiale della consapevolezza dell'autismo (rif. Progetto "INSIEME SI VOLA PIU' ALTO") - 06/04 giornata mondiale dello sport - 07/04 giornata mondiale della salute - 08/05 festa della mamma (festeggiata la prima domenica dopo l'8 maggio) - 20/05 giornata mondiale delle api - 28/05 giornata mondiale del gioco e in altre giornate dedicate a temi significativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto dell'ambiente circostante e della natura in particolare, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità nella cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Giardino - Orto
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

CORSO PER CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE ENGLISH: A2 KET

AREA TEMATICA: Lingue straniere. Referente: prof.ssa Silvia Mori. Preparazione per certificazione Cambridge English: A2 Ket rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria con una buona preparazione di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Risultati attesi

Certificazione Cambridge English: A2 Ket.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

DELE ESCOLAR

AREA TEMATICA: Lingue straniere. Referente: prof.ssa Sarita Esposito. Preparazione per certificazione in lingua spagnola livello A2/B1 del QCRE agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Risultati attesi

Migliorare le diverse abilità linguistiche: comprensione scritta, comprensione orale, produzione scritta e produzione o interazione orale. Competenza linguistico-comunicativa attesa in lingua spagnola livello A2/B1 del QCRE.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

IN VIAGGIO... TRA LE STELLE

AREA TEMATICA: STEM. Referente: Ins.te Francesca Tatì. Il progetto promuove l'interesse verso l'astronomia attraverso un primo approccio didattico (lezioni in classe) sul sistema solare e l'osservazione diretta della Luna, dei pianeti Venere, Giove Saturno e di altri corpi celesti (SAPSW). Si utilizzeranno le strumentazioni in possesso della scuola. Le lezioni in classe si svolgeranno tra aprile e maggio e la serata astronomica si terrà a fine maggio e inizio giugno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Risultati attesi

Il Progetto ha l'obiettivo di sviluppare l'apprendimento di alcuni temi di astronomia, fornire spunti di approfondimento tra i ragazzi, stimolare la creatività nei più piccoli, favorire la continuità tra i vari ordini di scuola, utilizzare la strumentazione in possesso al nostro Istituto.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Giardino - Orto
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Campo polivalente

LE RADICI STORICHE DELLA REPUBBLICA DEMOCRATICA ITALIANA

AREA TEMATICA: Storia del Risorgimento. Referente: Prof.ssa Silvia Mori. Il progetto, rivolto alle classi terze della scuola secondaria di primo grado, prevede delle attività che hanno lo scopo di sensibilizzare le giovani generazioni alle vicende storiche e umane della Repubblica Romana, primo tentativo organico e istituzionale di creare l'unità d'Italia attraverso la formazione di una Repubblica democratica parlamentare a suffragio universale. Il progetto prevede due mezze giornate dedicate: a) Alla visita del Museo della Repubblica Romana e visita guidata nei luoghi dei combattimenti tra Francesi e Italiani al Gianicolo. b) Cerimonia commemorativa al Mausoleo-Ossario Garibaldino, Sacrario dei Caduti per Roma a via Garibaldi con premiazione dei migliori

componimenti degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Risultati attesi

Sensibilizzare le giovani generazioni alle vicende storiche e umane della Repubblica Romana, primo tentativo organico e istituzionale di creare l'unità d'Italia attraverso la formazione di una Repubblica democratica parlamentare a suffragio universale. Suscitare negli allievi l'interesse per la storia della Patria, intesa come formazione di una comunità solidale. Educare i ragazzi ai doveri e diritti del cittadino, espressi nei Principi Fondamentali della Costituzione della

Repubblica Romana, fonte d'ispirazione della vigente Carta costituzionale, entrata in vigore il 1. Gennaio 1948.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LO SPORT CHE INCLUDE

AREA TEMATICA: Sport Prof.ssa refente: Alessandra D'Agostino. Il laboratorio LO SPORT CHE INCLUDE si inserisce nel piano dell'offerta formativa extracurricolare dell'istituto scolastico. Gli obiettivi del progetto sono: promuovere la socializzazione e l'inclusione, contrastare l'Ipocinesia, offrire un'alternativa al tempo trascorso davanti ad uno schermo, sviluppare e migliorare le capacità motorie, coordinative e condizionali, creazione di un gruppo sportivo della scuola (SAPSW).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Risultati attesi

Attraverso il potenziamento dell'autocontrollo, dell'autostima e della capacità di relazione, gli alunni miglioreranno le loro capacità motorie.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

PROGETTO SCUOLE SICURE

Area tematica: Convivenza civile. Prof.ssa referente: Alessandra D'Agostino Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, si prefigge di rendere consapevoli gli alunni della gravità e delle conseguenze degli atti di bullismo e di cyber-bullismo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Risultati attesi

Attraverso il confronto diretto con le forze dell'ordine, i ragazzi coinvolti prenderanno coscienza della gravità degli atti di bullismo e di cyber-bullismo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	esterno e interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

con la collaborazione della Polizia di Stato

POTENZIAMENTO DELLA LINGUA SPAGNOLA

Area Tematica: Lingue straniere. Prof.ssa referente: Sarita Esposito Il progetto, rivolto agli alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado, ha l'obiettivo di potenziare e migliorare la competenza linguistico-comunicativa in lingua spagnola per il raggiungimento del livello A1 del QCRE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Risultati attesi

Certificazione in lingua spagnola per il raggiungimento del livello A1 del QCRE.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Die deutsche Sprache, eine interessante Sprache - La

lingua tedesca: una lingua da scoprire

Area tematica: Lingue straniere Prof.ssa referente: Silvia Mori Il progetto di introduzione alla lingua tedesca si rivolge agli alunni di scuola secondaria di primo grado, classi terze, che sono intenzionati a intraprendere un percorso di studi (scuola secondaria di secondo grado) dedicato alle lingue straniere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Risultati attesi

Gli alunni sapranno orientarsi e scegliere con più consapevolezza la lingua da studiare nel percorso di studi quinquiennale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

AULA MONDO

Area Tematica: Ambiente Ins. te referente: Beatrice Panetta Destinatari: alunni della scuola primaria del plesso Emanuela Loi. La realizzazione di un orto scolastico è un valido strumento per promuovere un apprendimento multidisciplinare facendo dello “Spazio-orto” una meravigliosa aula a cielo aperto. Il Plesso “Emanuela Loi” ha la fortuna di avere a disposizione uno spazio esterno ampio, a disposizione di tutte le classi, dove una parte era già dedicata ad uno spazio orto preesistente da ripristinare. Tale spazio comprende: • un orto; • un frutteto; • una serra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Risultati attesi

Per la definizione delle competenze attese, i bambini potranno: - imparare a leggere la realtà come un insieme di fenomeni percepiti attraverso i sensi, sperimentando uno spazio didattico destrutturato che valorizza le fasi di osservazione, deduzione e verifica; - accrescere la propria memoria e capacità di percezione sensoriale e appropriarsi di un approccio e un lessico scientifico, in un clima di spontanea curiosità e motivazione; - diventare piccoli consumatori, coproduttori e cittadini consapevoli.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno ed interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Giardino - Orto
Biblioteche	Classica

DANZE CARAIBICHE

AREA TEMATICA: Sport. Ins.te referente: Maria Cristina Boccia Destinatari: alunni e comunità educante. Attraverso questi balli si intende sviluppare nei ragazzi e negli adulti lo stesso entusiasmo e opportunità di crescita personale, culturale, sociale e di condivisione e stimolare la loro partecipazione creativa, la cooperazione, la conoscenza di sè e il rispetto interpersonale (SAPSW).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Risultati attesi

Attraverso questo progetto si intende prevenire e contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa attraverso momenti di confronto, dialogo, cooperazione e attività laboratoriali supportare i ragazzi e le ragazze in situazione di difficoltà nel loro percorso scolastico e favorire un approccio didattico inclusivo attraverso diverse strategie; favorire la ricerca pedagogica e l'adozione di strategie didattiche innovative; creare occasioni di incontro tra i vari soggetti della comunità educante (studenti/studentesse, famiglie, docenti, educatori/educatrici, servizi e associazioni del territorio) attraverso laboratori ed eventi dedicati ai vari temi affrontati nei vari laboratori; creare opportunità di confronto culturale e relazionale; contrastare gli stereotipi e la discriminazione, prevenire la violenza di genere e il bullismo favorendo il rispetto per se stessi e per gli altri in rapporto alla musica e all'espressività di ognuno; favorire il coinvolgimento progettuale, promuovendo la partecipazione attiva della comunità studentesca al progetto e alle varie attività proposte; favorire l'esercizio della cittadinanza attiva e della partecipazione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

PENNELLO E TAVOLOZZA

Area tematica: Arti e mestieri. Ins.te referente: Elena Pellino. Destinatari: alunni delle classi quinte della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Il Progetto si propone di realizzare elaborati personali e creativi partendo dallo studio dei grandi maestri, con l'intento di

avvicinare e sensibilizzare i ragazzi verso l'osservazione e la lettura dell'arte antica e moderna, attraverso la conoscenza delle opere e degli artisti che hanno fatto la storia (SAPSW).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Risultati attesi

Con questo progetto gli alunni delle classi quinte di scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado potranno sviluppare, attraverso la rilettura dell'opera, le capacità di rielaborazione e di realizzazione di opere creative personali, attraverso varie tecniche artistiche. Durante il corso saranno realizzate delle opere d'arte che saranno esposte in una mostra finale nei locali della scuola o all'aperto nelle aree di pertinenza. La mostra sarà inaugurata con un concerto con

gli allievi che avranno frequentato il corso di musica. La mostra e il concerto finale saranno aperti al territorio e si terranno un sabato mattina o pomeriggio.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LABORATORIO DI MUSICA E CORALITÀ

Area tematica: Musica. Ins.te referente: prof.ssa Marisa Fegatelli. Il laboratorio sarà il luogo dove verranno messi a punto degli arrangiamenti strumentali e corali a supporto e completamento delle attività musicali che tutti gli alunni svolgeranno durante le lezioni di Musica in orario extracurriculare. Potranno essere coinvolti gli alunni con competenze musicali specifiche, che potranno apportare un significativo contributo all'ensemble musicale, ma anche alunni fragili che potranno partecipare a seconda delle loro reali capacità (SAPSW).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Risultati attesi

Il laboratorio si propone la creazione di un ensemble musicale che possa essere di supporto e integrazione alle attività curriculari e che diventi un'occasione di incontro ed inclusione per gli alunni. All'interno delle ore di laboratorio saranno previste lezioni di prova ed esibizioni con le classi della Scuola Secondaria di I grado, in orario extracurriculare.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

	Luogo del territorio per le esibizioni
Strutture sportive	Palestra

MUSICA A SCUOLA

Area tematica: Musica Ins.te referente: prof.ssa Marisa Fegatelli Attraverso questo progetto i partecipanti imparano a suonare uno strumento musicale. Le attività previste offrono agli allievi di scuola secondaria di primo grado la possibilità di sviluppare delle capacità logiche, espressive e comunicative, di sviluppare le dimensioni cognitive, pratico-operative, estetico emotive, improvvisativo-compositive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Risultati attesi

Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, gli alunni avranno ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

LA ROBOTICA EDUCATIVA E IL CODING

Area tematica: STEM Ins.te referente: Alessandra Ronchetti Il progetto si propone di offrire agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e classi prime della scuola secondaria di

primo grado, la possibilità di sviluppare il pensiero computazionale attraverso attività di coding e robotica (SAPSW).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Risultati attesi

Attraverso questo progetto gli alunni avranno la possibilità di acquisire competenze trasversali date dalla memoria, dalla concentrazione e dalla logica. Stimolare l'attitudine al problem solving attraverso la ricerca autonoma di nuove soluzioni a fronte di tentativi ed errori. Favorire lo sviluppo dei processi logici e creativi attraverso la scomposizione dei problemi in più parti per una risoluzione a step; Favorire il lavoro in gruppo: cooperative learning.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

L'IMMAGINAZIONE E LA MEDITAZIONE. CORSO MINDFULNESS

Area tematica: Salute e benessere psicofisico. Ins.te referente: prof.ssa Silvia Roia. Il progetto si propone di offrire alle famiglie degli alunni e a tutti i componenti della comunità educante (fino a un max di 15 persone) una serie costante di momenti di incontro, il percorso intende favorire poi l'esercizio di una cittadinanza più attiva e attivare o potenziare nuove conoscenze e amicizie (SAPSW).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto intende fornire strumenti semplici ed efficaci per educare i partecipanti ad una conoscenza maggiore di se stessi, della propria emotività, del proprio pensare; educa all'ascolto di se stessi e degli altri per migliorare l'approccio allo studio, al lavoro, alla vita e alla

comunicazione interpersonale; come finalità ulteriore porta alla riduzione dello stress e all'acquisizione di tecniche che si possono continuare a praticare poi nella vita di tutti i giorni. Intende inoltre fornire un valido supporto alle famiglie che hanno necessità di ridurre stress e ansie dovute al contesto scolastico/lavorativo o che vorrebbero incrementare la propria autostima e si propone di educare all'inclusione e all'accettazione completa degli altri. Riduzione dello stress; acquisizione di tecniche di concentrazione anche per affrontare "prove" e "colloqui"; rilassamento fisico e mentale; attenzione maggiore ai propri processi mentali ed emotivi; incremento dell'empatia e della socialità; maggior spazio all'inclusione.

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Giardino - Orto
Strutture sportive	Palestra

L'ATELIER: LA STANZA CHE NON HAI A CASA

Area tematica: Arti e mestieri Ins.ti referenti: Cinzia Greco, Debora Panizza Il progetti si propone di: - prevenire e contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa attraverso la pratica artistica. - realizzare un polo artistico dove tutte le realtà del territorio possano ritrovarsi, scambiare competenze, progettare e creare qualcosa insieme: eventi, oggetti artistici, giochi educativi, e altro. - Creare opportunità culturali e di avvicinamento progressivo all'arte. - Favorire e praticare l'upcycling: atteggiamento artistico che mediante la rivitalizzazione di oggetti in disuso, il recupero di cose vecchie e/o scartate e la reinterpretazione del packaging possa favorire il percorso verso una maggiore sensibilità e diventare un allenamento quotidiano a contrastare spreco, shopping compulsivo e accumulo inutile, affinando sensibilità verso acquisti consapevoli. - Scoprire il fascino della carta e le sue potenzialità. - Progettare e realizzare giochi per apprendere divertendosi. - Realizzare libri fatti a mano da dedicare a bambine e bambini. - Mostre di manufatti realizzati. Mettere in atto le 8 competenze chiavi di cittadinanza europee. Si rivolge a bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia e alle loro famiglie e agli alunni di prima e seconda classe della scuola primaria (SAPSW).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Risultati attesi

Imparare le fasi che dalla progettazione portano alla realizzazione di un Libro od oggetto. Dare valore al lavoro di gruppo facendo emerge il talento di ognuno nella realizzazione di un'opera comune. Dare ascolto al dialogo intergenerazionale ed interculturale. Far cooperare persone

con diverse abilità. Superare stereotipi e pregiudizi. Acquisire strumenti culturali per la fruizione consapevole dei linguaggi artistici ed imparare diverse tecniche artistiche. Acquisire la tecnica della progettazione seguendo l'upcycling: atteggiamento artistico che mediante la rivitalizzazione di oggetti in disuso, il recupero di cose vecchie e/o scartate e attraverso la loro reinterpretazione possa favorire una maggiore sensibilità e diventare un allenamento quotidiano a contrastare lo spreco, affinando sensibilità verso acquisti consapevoli.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

ABBRACCIAMO LA NATURA

Area tematica: Ambiente Ins.te referente: Patrizia Bimbi. Il progetto si rivolge a tutte le sezioni della scuola dell'infanzia dell'istituto e, sviluppato in collaborazione con la Cooperativa Magliana Solidale, si propone di: - Stimolare l'ascolto e l'osservazione - Prendere consapevolezza di sé stessi e degli altri - Stimolare la conoscenza delle emozioni - Sensibilizzare al rispetto dell'ambiente e della sua conservazione - Favorire la conoscenza dei diversi elementi e degli ambienti naturali - Stimolare la curiosità e l'esplorazione della natura e delle sue risorse, flora e fauna - Favorire la creatività e l'immaginazione - Sviluppare la motricità fine - Stimolare l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta e i 5 sensi - Verbalizzare le esperienze - Sviluppare l'autonomia e la cooperazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Risultati attesi

Attraverso questo progetto i bambini avranno modo di sperimentare la sostenibilità ambientale attraverso l'esperienza diretta.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Giardino - Orto

Aule Aula generica

ESPRESSIVA...MENTE

Referente del Progetto: Inss. Nunzia Iannotti, Marianna Gualtieri Destinatari: alunni delle classi seconde, terze, quarte e quinte scuola primaria. Il progetto consiste in un laboratorio teatrale, in orario extracurricolare, che promuove negli alunni i seguenti obiettivi: dare forma alle proprie idee, emozioni e stati d'animo attraverso narrazioni, drammatizzazioni e rappresentazioni iconiche, usando in modo appropriato materiali e codici (SAPSW).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Risultati attesi

Saper coordinare i movimenti del proprio corpo, anche rispetto al corpo dell'altro, in relazione al campo visivo proprio e altrui; Organizzare e percepire attraverso i sensi impressioni e stimoli provenienti da fonti diverse; Sviluppare e potenziare la creatività personale ed imparare ad esprimerla con il corpo; Sapersi organizzare e relazionare nello spazio e nel tempo; Prendere coscienza dei propri atteggiamenti ed imparare ad esprimerli con il movimento corporeo; Maturare la disponibilità e la capacità di lavorare in gruppo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

F.A.T.A.

Docente referente: Ins. Sofia Morena Destinatari: alunni delle classi prime della scuola primaria, alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia. Il progetto consiste in un laboratorio di scienze e si

inserisce all'interno del "Festival delle Scienze" curato dagli esperti di "Le Muse di Archimede".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

Traguardo

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

Risultati attesi

Avvicinare i partecipanti alla scienza mediante attività di laboratorio ludico didattico e ascolto di leggende mitologiche, per comprendere fenomeni complessi in modo semplice e divertente.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

PINO PUGLISI - RMIC8FX00A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ai sensi della normativa vigente, gli stessi giudizi descrittivi sopra riportati saranno utilizzati per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in occasione delle valutazioni intermedie e finali. Sulla base di tali criteri, in sede di scrutinio intermedio e finale, il docente coordinatore di classe, in qualità di coordinatore dell'insegnamento dell'Educazione Civica, formulerà la proposta di valutazione, espressa mediante giudizio descrittivo ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi raccolti dai docenti del team di classe, contitolari dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la

scuola dell'infanzia)

Gli strumenti di valutazione: l'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'Istituto Comprensivo Pino Puglisi ha elaborato un Protocollo per la Valutazione riferito alla Scuola del Primo Ciclo costituita dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di 1°grado

Allegato:

Protocollo di Valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'Istituto Comprensivo Pino Puglisi ha elaborato un Protocollo per la Valutazione riferito alla Scuola del Primo Ciclo costituita dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di 1° grado.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI redatto all'inizio di ogni anno scolastico, dopo un periodo di osservazione ed accoglienza, sulla base del Profilo di funzionamento, è sottoposto a verifiche ed aggiornamenti periodici. Esso contiene gli obiettivi educativi e cognitivi riferiti alle diverse aree in considerazione dei punti di forza e di criticità dell'alunno. Per gli alunni e alunne che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, l'Istituto prevede la possibilità di fruire della proposta didattica dal proprio domicilio in accordo con le famiglie.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto congiuntamente dagli operatori dell'Azienda Sanitaria, compresi gli operatori addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno e, qualora presente, dall'operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

In tutte le fasi del percorso di inclusione degli alunni disabili, la partecipazione e la collaborazione della famiglia è molto importante. L'interazione tra Scuola e famiglia avviene con le seguenti modalità: partecipazione della famiglia alle riunioni periodiche; stesura congiunta del PEI e condivisione della documentazione scolastica; coinvolgimento in iniziative specifiche; condivisione di informazioni, spunti e suggerimenti per rendere più efficace il percorso di inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in iniziative specifiche.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Assistenza alla comunicazione aumentativa alternativa
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con disabilità certificata la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale svolto sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, la scelta verrà definita nel PEI di ogni singolo alunno e potrà essere: uguale a quella della classe; in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati; differenziata. Per gli alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA) adeguatamente certificato, la valutazione degli apprendimenti terrà conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; pertanto, per lo svolgimento delle verifiche saranno utilizzati gli strumenti compensativi e dispensativi previsti nel Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Aspetti generali

Organizzazione

Un istituto scolastico può essere concepito come un'organizzazione complessa poiché la vita al suo interno è costituita da un intenso intreccio di attività da parte di una molteplicità di soggetti che affrontano, individualmente o in gruppo (organi, commissioni, dipartimenti ecc...), una raggiera amplissima di problemi che vanno da quelli culturali, pedagogici, didattici, a quelli amministrativi, relazionali, giuridici, sindacali.

Esso è inoltre una componente del sottosistema di erogazione del servizio scolastico ed è quindi una realtà non del tutto autosufficiente, il cui funzionamento è regolato, sia formalmente (norme e procedure) sia sostanzialmente (contenuti e risorse), dal sistema complessivo cui appartiene.

Infine un'istituto scolastico è un'organizzazione costituita da una molteplicità di variabili interne, che deve interagire con un contesto territoriale, a sua volta costituito da una molteplicità indefinita di fattori, ed è caratterizzata dal fatto che il suo prodotto non è un "bene materiale", ma un "servizio" , la cui specifica natura esclude la possibilità di riferirsi all'utile quale criterio di funzionalità gestionale.

Struttura organizzativa dell'istituto scolastico

Sulla base delle precedenti considerazioni, il nostro istituto scolastico si è dotato dell'organizzazione interna di seguito descritta, al fine di valorizzare le risorse umane, strumentali ed economiche a disposizione, proporre un'offerta formativa di qualità e migliorare l'erogazione del servizio scolastico nel territorio in cui opera.

Area organizzazione e coordinamento generale

- DIRIGENTE SCOLASTICO: assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, promuove sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente

tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

- DIRETTORE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI: sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Inoltre:
    - Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.
    - Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.
    - Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
    - Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi.

- PRIMO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO: coopera con il Dirigente con compiti di natura organizzativa e amministrativa finalizzati al buon andamento dell'Istituzione scolastica. In particolare provvede alle seguenti attività:
    - sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento;
    - supportare il D.S e collaborare con esso nella redazione di circolari per il personale e le

famiglie su argomenti specifici;
- cooperare con il D.S. nell'organizzazione generale della scuola;
- collaborare con le funzioni strumentali, i referenti dei dipartimenti, i coordinatori di classe e i responsabili di plesso.

- SECONDO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO: coopera con il Dirigente Scolastico con compiti di natura organizzativa e amministrativa finalizzati al buon andamento dell'Istituzione scolastica. In particolare provvede alle seguenti attività:
  - Sostituire il D.S. in caso di assenza o impedimento e contemporanea assenza del primo collaboratore
  - In collaborazione con funzioni strumentali, coordinare le attività e le iniziative didattiche per la costruzione del curricolo verticale
  - Coordina e monitora i progetti didattici inseriti nel PTOF.

- RESPONSABILE DI PLESSO: realizza le seguenti attività:
  - svolge azione di supporto organizzativo nell'ambito del Plesso;
  - rappresenta riferimento per i docenti/collaboratori scolastici del Plesso, si adopera per trovare soluzioni alle problematiche, che, di volta in volta, si presentano;
  - Favorisce la comunicazione delle direttive del Dirigente Scolastico nell'ambito del Plesso di riferimento;
  - Segnala al Dirigente le problematiche che dovessero presentarsi in ordine alla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lvo 81/2008) del Plesso
  - se delegato rappresenta l'Istituzione Scolastica nell'ambito della propria Sede di servizio e/o al di fuori di essa.
  - Provvede a sostituire i docenti assenti per l'intera giornata o temporaneamente assenti.

Area gestione dell'offerta formativa

- FUNZIONI STRUMENTALI: svolgono attività di coordinamento organizzativo e didattico nelle aree di intervento individuate dal Collegio dei docenti per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano triennale dell'offerta formativa e sostenere il lavoro dei docenti. Il nostro istituto ha individuato quattro aree di intervento:
  - **Area 1 - PTOF, RAV, PdM, RS:** revisionare, aggiornare e integrare il PTOF e i suoi allegati, sulla base degli indirizzi del D.S.; revisionare e aggiornare il RAV e il PdM, con particolare cura ad armonizzare tra loro i tre documenti; revisionare, aggiornare e integrare la Rendicontazione Sociale; raccogliere la documentazione relativa alle attività e ai progetti realizzati in attuazione dei documenti sopra citati e rilevare la loro efficacia attraverso format di valutazione e opportuni monitoraggi.
  - **Area 2 - Inclusione:** coordinare le attività per il sostegno, l'accoglienza, il recupero, l'integrazione e l'inclusione degli alunni disabili; gestire, per il tramite dei docenti di sostegno, i rapporti con le relative famiglie; gestire rapporti con la A.S.L. e i Servizi Sociali altre agenzie del territorio; curare la documentazione riguardante gli alunni diversamente abili e successiva archiviazione (PEI); occuparsi della redazione del Piano per l'Inclusione;
  - **Area 3 - Valutazione e Invalsi:** coordinare le attività relative alle prove di Istituto in accordo con la F.S. Area1: occuparsi della revisione delle griglie di rilevazione degli apprendimenti e supportare i docenti nelle attività relative alle Prove Invalsi; predisporre dati e materiali per l'elaborazione e/o aggiornamento RAV e del PdM;
  - **Area 4 - Continuità e Orientamento:** favorire la continuità didattico-metodologica tra i tre ordini di scuola dell'istituto comprensivo (infanzia, primaria, secondaria) ; collaborare alla stesura del PdM e del RAV; curare l'orientamento degli studenti in uscita dalla scuola secondaria di 1°grado.

- COORDINATORI DI CLASSE: è un docente del Consiglio/Team di classe che svolge azioni di coordinamento didattico e organizzativo nell'ambito della classe. Inoltre è delegato dal Dirigente Scolastico allo svolgimento di specifici compiti. In particolare:

- è punto di riferimento per i genitori degli alunni della classe nonché facilitatore di rapporti fra i docenti e fra i docenti e i genitori;
- si informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con i colleghi della classe;
- controlla il registro di classe (monitora le assenze degli alunni, controlla che siano calendarizzate, da parte dei colleghi le verifiche sul registro di classe, monitora ritardi alunni, ecc....) collaborando, nelle attività di contact tracing per il Covid-19 con il Referente Covid di Plesso;

- ANIMATORE DIGITALE: un docente che, insieme al D.S. e al D.S.G.A. ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale). In particolare: favorisce la formazione interna del personale scolastico nell'ambito delle attività previste dal PNSD; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola per migliorare e innovare l'erogazione del servizio scolastico. E' supportato, nella sua attività, dal Team per l'innovazione digitale.

- REFERENTE PON: La sigla PON sta ad indicare "Programmi Operativi Nazionali". Tali programmi sono finanziati dalla Commissione Europea per favorire la parità economica e sociale di tutte le regioni dell'Unione Europea e ridurre il divario tra quelle più avanzate e quelle in ritardo di sviluppo. Si tratta dunque di un vasto piano di sostegno finanziario per lo sviluppo del sistema di istruzione e formazione nazionale. Il compito del referente PON è quello di monitorare i bandi, curare la diffusione dei loro contenuti all'interno dell'istituto scolastico e valutarne, in collaborazione con lo Staff del Dirigente l'opportunità di partecipazione per l'istituto scolastico.

- REFERENTE PER LA FORMAZIONE: è il punto di riferimento nell'istituto per la promozione e l'attivazione delle attività di formazione e aggiornamento del personale docente. In particolare: verifica i bisogni formativi dei docenti dell'istituto scolastico, predispone con il supporto dello Staff del Dirigente il Piano Triennale della Formazione dell'istituto scolastico, organizza e

coordina le attività di formazione del personale docente.

- REFERENTE BULLUSMO E CYBERBULLISMO: si occupa del coordinamento e dell'organizzazione di tutte le attività educative e di formazione finalizzate alla prevenzione del fenomeno.

- REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA: ha il compito di coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica nell'istituto scolastico in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF.

Area servizi amministrativi e ausiliari

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (D.S.G.A.) sovrintende, sulla base delle direttive del Dirigente Scolastico, all'area dei servizi amministrativi e ausiliari, occupandosi della gestione del relativo personale:

- personale amministrativo;
- personale ausiliario.

Reti e formazione

- L'Istituto partecipa alla rete di Ambito VII e ha attivato una convenzione con la Libera Università "Maria SS. Assunta" (Lumsa).

- L'Istituto intende programmare attività di formazione sui seguenti temi
  1. Autonomia organizzativa e didattica
  2. Didattica per competenze e innovazione metodologica
  3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
  4. Competenze di lingua straniera
  5. Inclusione e disabilità
  6. Coesione e prevenzione del disagio giovanile

7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	L'organico dell'autonomia viene utilizzato per favorire l'apprendimento e per potenziare le competenze degli alunni con BES. Inoltre viene utilizzato per la copertura delle classi da tempo modulare a tempo pieno, a seguito delle richieste da parte dell'utenza del territorio e in attività di organizzazione generale dell'Istituto in supporto al Dirigente Scolastico. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	L'organico dell'autonomia viene utilizzato per favorire l'apprendimento e per potenziare le competenze degli alunni con BES. Inoltre viene utilizzato per la copertura delle classi da tempo modulare a tempo pieno, a seguito delle richieste da parte dell'utenza del territorio e in	4

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	attività di organizzazione generale dell'Istituto in supporto al Dirigente Scolastico. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Coordinamento	
Docente di sostegno	Attività di insegnamento di sostegno. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	L'organico dell'autonomia viene utilizzato per favorire l'apprendimento e per potenziare le competenze degli alunni con BES. Inoltre viene utilizzato per la copertura delle classi da tempo modulare a tempo pieno, a seguito delle richieste da parte dell'utenza del territorio e in attività di organizzazione generale dell'Istituto in supporto al Dirigente Scolastico. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1